

## INTERROGAZIONE/INTERPELLANZA

**OGGETTO: VILLA REY....QUALE FUTURO?**

Presidente  
Direzione

CIRCOSCRIZIONE N. 7  
Anno - Martedì - Spesi - Palazzo del Pilo  
28 FEB 2014  
n. 2678 T. 2 N. 1600.3  
Disposto il \_\_\_\_\_

La sottoscritta consigliera

### PREMESSO

Che in strada Val San Martino Superiore n.27 si trova il Camping Villa Rey  
Che il Camping Villa Rey è un campeggio storico ed è stato il primo camping d'Italia e la sua apertura risale al 1954

Che era l'unica area Camping della nostra Città ed è situata nella nostra Circoscrizione Che sulle Schede problematiche delle Borgate Anno 2011 della Circoscrizione 7 si può leggere : *"L'area Collinare di Madonna del Pilone è caratterizzata dall'assenza in zona di aree a parco pubblico con l'unica eccezione della Villa Rey e del suo Parco per decenni utilizzato a campeggio della Città (la concessione è scaduta e non si intende rinnovarla anche se non è ancora stato realizzato un campeggio cittadino sostitutivo) ma si tratta di un'area e di un immobile che, seppur di grande fascino, sono di difficile accesso. La Città ha ristrutturato ottimamente l'immobile di Villa Rey che è ora principalmente utilizzata dall'ASI (il Club che gestisce il Registro delle Auto e dei velivoli d'epoca) mentre il progetto è quello di aprire alla cittadinanza il parco debitamente risanato. Nessun ragionamento è ancora stato fatto sull'interessante rifugio antiaereo della II Guerra Mondiale ch'è presente nel parco stesso"*

### PREMESSO

Che il 14 ottobre 2010 in risposta a un'Interrogazione l'allora Presidente Ramasso scriveva: *"Villa Rey. è una antica villa seicentesca in Val San Martino ("Il Prie" dei conti Turinetti con 30 giornate di terreno in gran parte a vigna). Coinvolta negli scontri del 1706 subì gravi danni ed i proprietari, disponendo d'altri palazzi e vivendo all'estero in qualità di ambasciatori di Casa Savoia l'hanno progressivamente abbandonata per poi venderla al Conte Nultz ormai ridotta a poca cosa. Passata ai Rey, commercianti in tessuto ed ugonotti, la Villa diventa casa di vacanza e giunge fino a Guido Rey, celebre alpinista fotografo e scrittore che la lascia definitivamente per vivere al Breuil sotto il Cervino. Durante la seconda guerra mondiale nel parco viene costruito un rifugio antiaereo ed i tedeschi vi piazzano una postazione d'antiaerea. Conquistata dai partigiani Villa Rey ospita per alcuni anni un Convitto Rinascita per giovani ex partigiani. La trasformazione del parco in campeggio ha comportato fin da subito danni al parco originale ed alla Villa trasformata in deposito. L'edificio è stato oggetto di un eccellente cantiere di restauro finanziato da Regione, Fondazione CRT, Compagnia di San Paolo che lo ha salvato ed ora ospita il Registro delle Auto d'epoca ed associazioni del settore. L'amministrazione comunale, dopo vari rinvii, ha deciso di non confermare la destinazione a campeggio del parco alla luce delle sue carenze strutturali e dell'esigenza di una valorizzazione complessiva dell'intera proprietà. L'attività di gestione, in origine assegnata all'associazione dei campeggiatori torinesi, ha visto confuse lotte intestine che hanno complicato la situazione gestionale e favorito un decadimento dell'impianto che si presenta in condizioni inadeguate al turismo moderno anche perché pesa negativamente la sua posizione appartata. Il turismo veloce d'oggi richiede per questo tipo di struttura una collocazione facilmente raggiungibile a ridosso della grande viabilità, un'ampia offerta di trasporto pubblico, la messa a disposizione di moderne infrastrutture (servizi, bar, ristorante ecc) ed una capienza adeguata. L'attuale gestore difende, l'esistente, e di propri interessi, ma è indubbio : che la Città ha necessità di una struttura rispondente alle necessità dei campeggiatori d'oggi mentre un ammodernamento della struttura attuale comporterebbe ingenti investimenti senza dar risposta ai limiti strutturali che hanno condizionato in tutti questi anni il campeggio di Villa Rey. Sgravata della destinazione a campeggio l'intera proprietà potrebbe essere meglio valorizzata trovando finalmente una destinazione degna della propria storia e bellezza"*

## CONSIDERATO

Che nell'arco del tempo ogni tanto si leggono sui quotidiani notizie di Villa Rey  
Che per ultimo il 27.2.2014 sul quotidiano La Stampa si può leggere: "VILLA REY  
*I gestori del campeggio fanno causa al Comune*

*Non bastasse l'estenuante contesa che si trascina da mesi di fronte al Tar, e che non è ancora arrivata a conclusione, lo scontro tra il Comune e i gestori del campeggio di Villa Rey si arricchisce di un nuovo capitolo.*

*La famiglia Maida, che dal 1953 gestisce il camping in collina, ha deciso di chiedere un milione di euro di danni alla città. «Diciamo basta alle azioni di mobbing amministrativo da parte di una dirigenza comunale incapace di gestire la città», dice Pierluigi Maida, annunciando la controffensiva dei gestori, che da qualche giorno hanno chiuso il campeggio.*

*La contesa è vecchia di mesi ed è culminata con l'ordinanza di sgombero emessa dal Comune lo scorso agosto.*

*Mai eseguita – perché avrebbe imposto di cacciare i turisti che avevano già prenotato - si è comunque trascinata fino a ora.*

*Il Comune in sostanza contesta ai gestori una serie di abusi edilizi e deve fare i conti con il diktat della Sovrintendenza, secondo cui il campeggio non può più stare a Villa Rey. Per contro, una soluzione non è ancora stata trovata e oggi Torino non ha più un campeggio in grado di accogliere i turisti.*

*Probabilmente non lo avrà nemmeno entro la prossima estate"*

## VISTO

Che non è mai stata convocata alcuna Commissione nella nostra Circoscrizione dove si discutesse dell'argomento

## INTERROGA /INTERPELLA

Il Presidente per sapere:

1. La reale situazione attuale di Villa Rey
2. perché non vi è mai stata nessuna Commissione per discutere dell'argomento
3. se la Circoscrizione è stata coinvolta dal Comune nelle decisioni prese
4. se intende convocare una Commissione con gli Assessori Comunali competenti per illustrare a questa Circoscrizione quali progetti abbia il Comune per l'utilizzo della stessa
5. se è a conoscenza del futuro di Villa Rey e quale è la sua posizione in merito

Torino, 27 febbraio 2014

Patrizia ALESSI

